



CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2022-2023

NORMATIVA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

L’Art. 1 intitolato “Principi” recita: 1.” L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.

Le **Linee Guida** per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con **decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35** promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

Il **Dlgs. 62/2017** agli articoli 12 e 17 si afferma che l’Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, “anche delle attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e costituzione”, che quindi devono trovare posto nel documento cd. “del 15 maggio”, ove “si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti” (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all’accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, **le Linee guida** si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

In particolare:

Assi tematici

Le tematiche oggetto dell’insegnamento di educazione civica sono:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

Competenza attesa

La competenza costituzionale fornisce ai cittadini degli strumenti per una partecipazione costruttiva alla vita civile, sociale, lavorativa e culturale grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e alle buone pratiche di solidarietà e legalità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Competenza attesa

La competenza relativa allo sviluppo eco sostenibile si riferisce alla capacità di agire come cittadini responsabili per rispettare l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni comuni e le diversità culturali.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero art.5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non basta la conoscenza e ma è necessaria la, consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti tecnologici e del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe.

Competenza attesa

La competenza in materia digitale consente di agire in maniera critica grazie alla comprensione delle problematiche legate alla veridicità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

L'intero percorso di educazione civica intende incoraggiare l'acquisizione da parte degli studenti delle otto competenze chiave europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Verifiche e valutazione finale

"L'insegnamento dell'educazione civica – è oggetto delle valutazioni **periodiche e finali** previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF attraverso verifiche formali di diverse tipologie.

Il docente coordinatore ha il compito di formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi di valutazione da tutti i docenti del consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.

L'educazione civica, pertanto, come indicato dalle linee guida supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, evitando contenuti esclusivamente teorici mirando a sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni tra quelli indicati come prioritari per il proprio progetto formativo come gli Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva e democratica, la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Vista la normativa, per l'a.s. 22/23 si propone al CDD la programmazione di Educazione Civica che comprende i tre nuclei tematici per tutte le classi e per indirizzi.



Modulo trasversale di Educazione Civica BIENNIO COMUNE

NUCLEI CONCETTUALI legge 92 del 20 agosto 2019:

- 1 **COSTITUZIONE** (La Costituzione Italiana e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo);
- 2 **SVILUPPO SOSTENIBILE** (Agenda 2030);
- 3 **CITTADINANZA DIGITALE** (Salute e sicurezza nell'uso degli strumenti digitali).

Materia	Ore	Contenuti
Diritto (COSTITUZIONE)	7	☐ La Costituzione Italiana, in particolare ☐ Articolo 2 Costituzione ☐ Articolo 19 Costituzione ☐ Articolo 21 Costituzione ☐ Art. 2 Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani ☐ Art. 10 Della Convenzione Europea Per La Salvaguardia Dei Diritti Dell'uomo ☐ Il valore del pluralismo e della diversità culturale Obiettivo 12 Agenda 2030 ☐ Consumo e produzione responsabile
Diritto- Economia (SVILUPPO SOSTENIBILE)	4	
Italiano – Storia	6	☐ Il linguaggio dei social ☐ Cyberbullismo
Religione (Materia alternativa) (Sviluppo sostenibile)	2 2	☐ Fede e tolleranza ☐ obiettivo 16, OSS pace, giustizia e istituzioni forti.
Lingue straniere	4	☐ Pluralismo e libertà di espressione in Europa
Geografia Sviluppo sostenibile	2 2	☐ La libertà' di espressione nel mondo ☐ Cambiamenti climatici
Matematica	4	☐ Sistemi democratici a confronto: libertà di comunicazione (dati statistici)
Scienze	2 2	☐ Libertà di ricerca ☐ L'inquinamento climatico
Scienze motorie Sviluppo sostenibile	2 2	☐ Lo sport allena alla libertà ☐ I Benefici del movimento
Economia Aziendale	2	☐ Le Pay Tv (Ruolo, costi e profitti) ☐ Gli influencers: aspetti economici ☐ Caratteri essenziali dell'attività economica e soluzioni ecosostenibili
Sviluppo sostenibile	2	
Informatica	2	☐ Facebook ☐ Instagram ☐ Twitter ☐ Tik Tok ☐ Sicurezza e salute nell'uso degli strumenti informatici
Cittadinanza digitale	2	

Competenze

- Comprendere il valore della democrazia e l'importanza della libertà di espressione.
- Comprendere il concetto di giustizia, inclusione e pace (obiettivo 16 OSS).
- Riconoscere e apprezzare il pluralismo e la libera formazione del pensiero come strumento di crescita democratica.
- Cogliere i cambiamenti nella manifestazione della sovranità popolare e l'importanza degli strumenti di comunicazione.
- Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività economica e valutare soluzioni ecosostenibili (obiettivo 12 Agenda 2030).
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni relativi all'atmosfera e conoscere i principali processi.
- Fare un uso consapevole delle nuove tecnologie, riconoscendo le fake news ed i tentativi di condizionamento nelle scelte politiche.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio del problema, ricerche e approfondimenti.
- Saper utilizzare le reti informatiche nel rispetto delle norme di sicurezza.
- Trasformare modelli statistici in modelli matematici. Saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato.

Abilità

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere.
- Mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Essere in grado di mostrare empatia e solidarietà verso chi soffre ingiustizie nel proprio Paese e in altri Paesi.
- Conoscere le norme di sicurezza nell'uso degli strumenti digitali.



Modulo trasversale di Educazione Civica
Triennio AFM-RIM-SIA-TURISMO – V Serale

NUCLEI CONCETTUALI legge 92 del 20 agosto 2019:

1 **COSTITUZIONE** (La Costituzione Italiana e La Dichiarazione dei diritti dell'uomo);

2 **SVILUPPO SOSTENIBILE** (Agenda 2030);

3 **CITTADINANZA DIGITALE** (Salute e sicurezza nell'uso degli strumenti digitali).

Materia	Ore	Contenuti
Diritto	7	☐ La Costituzione Italiana. In particolare: ☐ Articolo 2 Costituzione ☐ Articolo 19 Costituzione ☐ Articolo 21 Costituzione ☐ Art. 2 Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani ☐ Art. 10 Della Convenzione Europea Per La Salvaguardia Dei Diritti Dell'uomo
(Sviluppo sostenibile)	4	☐ Il Valore del pluralismo e della diversità culturale ☐ Finanziamenti Statali All'editoria ☐ I reati informatici ☐ L'impresa responsabile e l'impresa etica sostenibile ☐ Il rapporto tra le imprese e l'ambiente, sviluppo sostenibile
Italiano – Storia (Sviluppo sostenibile)	4 2	☐ Il linguaggio dei social ☐ Cyberbullismo ☐ Storia della produzione e del consumo
Religione (Materia alternativa) sviluppo sostenibile	2 2	☐ Fede e tolleranza ☐ obiettivo 16-OSS pace, giustizia.
Lingue straniere	3	☐ Pluralismo e libertà di espressione in Europa
Sviluppo sostenibile	3	☐ Lo sviluppo sostenibile nel commercio ☐ Il lessico legato all'economia e all'ambiente
Matematica	4	☐ Sistemi democratici a confronto: libertà di comunicazione (dati statistici)
Economia Aziendale	3	☐ Le Pay Tv (Ruolo, costi e profitti)
(Sviluppo sostenibile)	3	☐ Gli influencers: aspetti economici ☐ L'economia circolare ☐ I prodotti ecosostenibili ☐ Stili di vita sostenibili e pratiche di produzione e consumo sostenibili

Informatica	2	☐ Facebook ☐ Instagram ☐ Twitter ☐ Tik Tok
(cittadinanza digitale)	2	☐ La legge sulla privacy ☐ La tutela dei dati personali ☐ Gli operatori per il trattamento dei dati ☐ La valutazione dell'informazione ☐ Analisi sulla credibilità delle fonti digitali ☐ Identità digitale

Competenze

- Comprendere il valore della democrazia e l'importanza della libertà di espressione.
- Riconoscere e apprezzare il pluralismo e la libera formazione del pensiero come strumento di crescita democratica.
- Cogliere i cambiamenti nella manifestazione della sovranità popolare e l'importanza degli strumenti di comunicazione.
- Fare un uso cosciente delle nuove tecnologie, riconoscendo le fake news ed i tentativi di condizionamento nelle scelte politiche.
- Saper distinguere le varie tipologie di imprese responsabili ed etiche. Saper comprendere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio del problema, ricerche e approfondimenti,
- Trasformare modelli statistici in modelli matematici. Saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato.
- Saper analizzare i rischi e i doveri derivanti dall'utilizzo di dati personali e sensibili.

Abilità

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze.
- Cooperare per partecipare, insieme ad altri, in attività e progetti comuni e per stimolare altre persone alla cooperazione in modo che gli obiettivi del gruppo possano essere raggiunti.
- Affrontare, gestire e risolvere i conflitti in modo pacifico.